

Comune di Concorezzo

VERBALE INCONTRO

Il giorno 19 dicembre 2008 presso il Palazzo Comunale di Concorezzo si sono incontrati il Sindaco Antonio Lissoni, l'Assessore al Bilancio Felice Beretta e l'Assessore alla Persona, alla Famiglia e alle Pari Opportunità Nadia Grassi e i Rappresentanti Sindacali Spi CGIL, Fnp CISL e Uilp UIL.

Tema dell'incontro il Bilancio preventivo 2009.

L'Amministrazione Comunale annuncia che il Bilancio verrà presentato in Consiglio Comunale il 22 dicembre e approvato presumibilmente a fine gennaio 2009.

Con notevoli sforzi si è mantenuto il livello dei Servizi alla persona, in alcuni casi si è aumentato addirittura lo stanziamento.

Per il quinto anno consecutivo poi non verrà aumentata alcuna tariffa.

A proposito dell'addizionale IRPEF, il Sindacato propone di superare la richiesta della piattaforma del Vimercatese che chiedeva di introdurre l'esenzione ai redditi fino a € 11.000, arrivando ad un'esenzione fino a € 15.000, in considerazione della grave crisi economica che stiamo vivendo e per tutelare i redditi bassi.

L'Amministrazione afferma di non aver applicato l'esenzione nei bilanci precedenti e di non essere in grado di farlo neppure per il bilancio 2009, ma fa presente che la nostra aliquota (0,2%) è una delle più basse applicate dai Comuni della zona.

Per quanto riguarda i Servizi alla persona, il Sindacato apprezza lo sforzo fatto soprattutto nel campo dell'Assistenza Domiciliare Anziani in cui il servizio è stato esteso anche alla sera, al sabato e alla domenica e la consegna del pasto anche al sabato.

Riguardo alla RSA Villa Teruzzi si fa il punto attuale della gestione secondo il nuovo appalto in concessione operante dal 1 luglio 2008. L'accreditamento regionale è avvenuto a fine ottobre.

Secondo il piano di riduzione naturale degli ospiti a 48, attualmente gli ospiti sono 51.

Sono già in atto alcuni dei miglioramenti introdotti dal nuovo appalto ad esempio l'infermiere di notte. A breve verrà nominata la Commissione di partecipazione che vede tra i suoi componenti anche un membro del Sindacato Pensionati.

Il Sindacato esprime la preoccupazione che il numero di ospiti diminuito ridurrà la possibilità di inserimento di nuovi casi. L'Assessore accoglie questa preoccupazione ritenendo però che l'obbiettivo principale fosse migliorare la qualità di vita riducendo il numero di ospiti per camera da 4 a 3.

Si affronta poi, alla luce della costruzione della nuova Casa Comunale, il futuro della Palazzina, quando sarà liberata dagli inquilini.

L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di utilizzare questa struttura per altri servizi per gli anziani, tipo appartamenti protetti e magari servizi ricreativi.

Il Sindacato ribadisce, come in passato, la necessità di una mensa sociale (a questo proposito dà alcuni dati: a Concorezzo al di sopra dei 65 anni ci sono 129 maschi vedovi e 759 femmine vedove) e di un Centro Diurno, visto il numero di anziani che da Concorezzo vengono giornalmente trasportati nei Centri della zona.

Il Sindacato mette poi in evidenza la necessità della sicurezza delle nostre città e quindi anche di Concorezzo. Si concorda su questo bisogno dei cittadini e anche sul fatto che la risposta non possa essere l'impiego dei militari ma da tutta una serie di attenzioni sociali alle fasce deboli della

popolazione tipo ad esempio l'eliminazione il più possibile delle barriere architettoniche, la cura delle strade e dei marciapiedi, il presidio più puntuale e intenso di tutto il territorio e non solo del Centro da parte di Vigili e Carabinieri.

Un altro problema di cui si concorda la gravità è la sicurezza sui posti di lavoro. Il Sindaco in particolare rende conto di ciò che si sta tentando di fare a livello di zona nella speranza che le varie competenze possano integrarsi il meglio possibile per un'attività veramente preventiva.

Infine viene espressa e condivisa la preoccupazione sui disagi che i nostri concittadini ma non solo subiscono per la mancata o ritardata consegna della corrispondenza a cura di Poste Italiane.

Il Sindaco nel dar conto di tutto quanto sta facendo insieme ad altri Sindaci della zona esprime la sensazione di impotenza nel non essere riuscito a dare una soluzione definitiva al problema, vista l'impossibilità di incidere più di tanto su Poste Italiane.

A questo punto non avendo ulteriori argomenti da trattare, l'incontro si chiude.

Il Sindaco

L'Assessore al Bilancio

L'Assessore alla Persona, alla Famiglia e alle Pari Opportunità

Spi CGIL

Fnp CISL

Uilp UIL